

Prot. 876/2012 ESM
del 30.11.2012



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Il Vice Capo Dipartimento

Al Sig. Segretario Generale della Scuola Superiore della Magistratura



e p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

Oggetto: Scuola Superiore della magistratura – Decreto di individuazione delle Sedi

Con riferimento a quanto in oggetto, trasmetto copia del decreto adottato dal Sig. Ministro della Giustizia, di concerto con il Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale viene stabilito che la Scuola Superiore della Magistratura abbia sede presso l'immobile denominato "Villa Castelpulci", sito nel Comune di Scandicci (Fi), e che il Comitato Direttivo della Scuola si riunisca presso la sede amministrativa della Scuola, sita in Roma, Via Tronto n.2.

Antonio Mungo



F

***Il Ministro della Giustizia
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze***

Visto l'art. 1 comma 5 del Decreto Legislativo 30 Gennaio 2006 n. 26, come modificato dall'art. 56 del Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, con il quale si stabilisce che con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono individuate fino a un massimo di tre sedi della Scuola Superiore della Magistratura;

Visti i decreti interministeriali in data 27 Aprile 2006 e 30 Novembre 2006, con i quali sono state individuate tre sedi della citata Scuola, rispettivamente site nelle province di Bergamo, Firenze e Benevento;

Considerato che la distribuzione delle attività della Scuola su tre sedi non risponde a concrete necessità organizzative della stessa, e che per converso sussistono preminenti esigenze di contenimento della spesa pubblica, che impongono di individuarne una sola tra quelle già prescelte;

Considerato che la sede della Scuola, sita in Provincia di Firenze, risponde meglio delle altre, per collocazione geografica e prossimità alle maggiori vie di collegamento del Paese, alle esigenze di riduzione dei costi connessi agli spostamenti dei magistrati e del personale interessato dalle attività della Scuola;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, in base al Protocollo sottoscritto il 29 maggio 2012 dal Ministero della Giustizia, d'intesa con la Scuola Superiore della Magistratura, la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze ed il Comune di Scandicci, ha posto il complesso denominato "Villa Castelpulci" a disposizione del Ministero della Giustizia, in uso governativo;

Considerato che il complesso monumentale di Villa Castelpulci, attraverso una pluralità di interventi, è stato completamente restaurato, ristrutturato e cablatto dalla Provincia di Firenze e che la consistenza dell'immobile appare idonea a garantire lo svolgimento di tutti i corsi di formazione;





Considerato, ancora, che presso la sede di Firenze sono stati già completati tutti gli adempimenti preparatori all'avvio delle relative attività, sicchè la scelta della stessa risponde anche all'esigenza di assicurare sin dai prossimi mesi il regolare svolgimento dei corsi di formazione;

Considerato che ai sensi del citato art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 26/2006 occorre individuare la sede in cui si riunirà il Comitato Direttivo della Scuola, e che a questi fini può ben indicarsi la sede amministrativa della stessa, sita in Via Tronto 2, Roma, presso il relativo immobile demaniale ad uso ministeriale;

Ritenuta conseguentemente la necessità di adeguare al mutato quadro normativo primario ed alle descritte esigenze e caratteristiche logistiche le disposizioni regolamentari che disciplinano la materia;

DECRETA

I precedenti decreti interministeriali in data 27 Aprile 2006 e 30 Novembre 2006 sono modificati dal presente decreto, nei termini che seguono.

La Scuola Superiore della Magistratura ha sede presso l'immobile denominato "Villa Castelpulci", sito nel Comune di Scandicci, in Provincia di Firenze.

Il Comitato Direttivo della Scuola si riunisce presso la sede amministrativa della Scuola, sita in Via Tronto, 2 - Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo, per gli adempimenti di competenza.

10 OTT. 2012

Il Ministro della Giustizia

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze